

Sicurezza 2.0

Ogni giorno, in azienda, i nostri collaboratori sono soggetti a rischi che possono determinare infortuni, a volte anche gravi.

Per questo motivo la legge prevede interventi formativi obbligatori, distanziati nel tempo.

Cosa "rimane", però, ad ogni collaboratore qualche settimana o, peggio ancora, qualche mese dopo aver partecipato al corso?

Quanto sono davvero "sicuri" i suoi comportamenti?

Quali sono i rischi che ne possono derivare, sia per se stesso che per l'azienda?

Pensare di radunare in aula il personale ogni giorno o ogni settimana è inconcepibile, i costi che ne deriverebbero sarebbero impossibili da sostenere e ne trarrebbe nocimento la normale attività produttiva.

Per ovviare a tutto ciò nasce Sicurezza 2.0, un sistema di formazione continua in grado di erogare, con sessioni della durata di pochi minuti, la formazione necessaria direttamente in reparto, ad ogni collaboratore, con materiale specifico per ogni mansione, certificandone l'avvenuta visione.

Ogni utente accede al sistema, disponibile in azienda grazie ad appositi totem, si registra con il proprio badge ed accede al materiale formativo: video, circolari, mansionari, manuali d'uso e manutenzione macchine per poter operare SEMPRE in sicurezza.

I nostri video, della durata massima di pochi minuti, spiegano con cartoni animati, schede e filmati tra loro "fusi" ed integrati come operare senza mettere in pericolo se stessi e gli altri.

... chiudere il cerchio della formazione alla salute e sicurezza sul lavoro, non a caso definita dall'articolo 2 del d.lgs. n. 81/2008 – anche noto come "testo unico" di salute e sicurezza sul lavoro – come "processo educativo".

... uno strumento che consente all'azienda di dimostrare il corretto adempimento dell'obbligo di informazione nei riguardi dei lavoratori (articolo 36 del d.lgs. n. 81/2008).

... dar prova della avvenuta fruizione da parte del lavoratore del necessario addestramento allo svolgimento delle proprie attività in piena sicurezza (come richiesto dall'articolo 37, commi 4 e 5 del d.lgs. n. 81/2008).

Prof. ROCCO VITALE

Presidente AiFOS

Avv. LORENZO FANTINI

Direttore Quaderni della Sicurezza AiFOS



Sicurezza 2.0

Il sistema "Sicurezza 2.0" risponde alla esigenza di fornire ad ogni lavoratore informazioni complete e specifiche in ordine ai rischi che corre nell'esercizio quotidiano dell'attività in azienda, consentendo di **chiudere il cerchio della formazione alla salute e sicurezza sul lavoro**, non a caso definita dall'articolo 2 del d.lgs. n. 81/2008 – anche noto come "testo unico" di salute e sicurezza sul lavoro – come **"processo educativo"**. La flessibilità del sistema informativo, che consente di mettere a disposizione di ogni lavoratore tutte le informazioni relative alla sua tutela per ogni singola attività lavorativa, e la sua semplicità di utilizzo rendono, inoltre, "Sicurezza 2.0" uno strumento che **consente all'azienda di dimostrare il corretto adempimento dell'obbligo di informazione nei riguardi dei lavoratori (articolo 36 del d.lgs. n. 81/2008)**. Al contempo il sistema soddisfa l'obiettivo – che **costantemente** viene richiamato dalle sentenze in tema di responsabilità penali in materia prevenzionistica – di realizzare una formazione "specificata", "effettiva" ed "efficace" liberando delle relative responsabilità il datore di lavoro, oltre che di dar prova della avvenuta fruizione da parte del lavoratore del necessario addestramento allo svolgimento delle proprie attività in piena sicurezza (come richiesto dall'articolo 37, commi 4 e 5 del d.lgs. n. 81/2008). Infine, le informazioni contenute nel sistema possono essere fruite anche dai lavoratori delle imprese appaltatrici – quando chiamate ad operare nell'azienda committente – consentendo di fornir loro quel bagaglio di conoscenze delle procedure di salute e sicurezza da applicare per il corretto adempimento dell'obbligo di informazione sui "rischi specifici" dell'appalto che l'articolo 26, comma 1, lettera b), impone all'azienda committente e che tradizionalmente costituisce una grave problematica, tale da causare molti degli infortuni nei lavori, servizi e forniture e, di conseguenza, la responsabilità dell'impresa che esternalizza le attività.

AiFOS
Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

Prof. ROCCO VITALE
Presidente AiFOS

Avv. LORENZO FANTINI
Direttore Quaderni della Sicurezza AiFOS

Rocco Vitale, già direttore dell'assessorato all'Istruzione e Formazione della Regione Lombardia e docente universitario, è stato RSPP di una grande multinazionale e di strutture ospedaliere private. Giornalista pubblicitario, è autore di numerosi articoli e volumi.

Sociologo del lavoro e Presidente di AiFOS, Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul lavoro.

Lorenzo Fantini è avvocato giuslavorista. Autore di oltre 100 pubblicazioni e di diverse monografie, è stato dirigente delle divisioni competenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Presidente

del Casellario Centrale Infortuni INAIL e rappresentante del Ministero del lavoro presso organismi nazionali ed internazionali negli anni tra il 2003 e il 2013. Attualmente è consulente in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali per aziende, associazioni professionali e privati e Direttore dei Quaderni della sicurezza per AiFOS. Nell'ambito di tali attività, in particolare, svolge docenze nei corsi di formazione in materia prevenzionistica e garantisce ai clienti supporto in ordine alla conformità delle organizzazioni alla vigente normativa, anche in relazione a contestazioni degli organi di vigilanza o nell'ambito di processi per infortuni sul lavoro.

Sicurezza 2.0

■ Bisogno!	■ Soluzione?	■ Sicurezza 2.0
Formare e mantenere aggiornato ogni lavoratore in materia di sicurezza, integrando la spesso dimenticata formazione obbligatoria, SENZA CREARE RALLENTAMENTI ALLA PRODUZIONE.	Rendere sempre disponibile ad ogni lavoratore il materiale didattico specifico per la mansione ed il rischio. Erogare i contenuti quotidianamente.	Grazie agli accattivanti contenuti multimediali specificamente realizzati, della durata massima di 3 minuti cadauna, Sicurezza 2.0 è il sistema ideale per mantenere aggiornato ogni lavoratore SENZA CREARE RALLENTAMENTI ALLA PRODUZIONE.
Disporre, in ogni momento, di attestazioni relative ad ogni quotidiano evento formativo.	Certificare, sempre, ogni evento formativo archiviando puntualmente il dato.	Ogni utente accede a Sicurezza2.0 con un badge personale. Il sistema registra l'accesso e cosa è stato consultato, inviando mensilmente un report sia in formato "excel" per le necessarie statistiche che in pdf, per la conservazione. Ogni file viene archiviato anche sui nostri server
Mantenere "alta" la sensibilità sulla sicurezza e costanti le competenze sull'argomento.	Organizzare periodicamente interventi formativi in aula.	Sicurezza2.0 mette a disposizione sempre materiale multimediale aggiornato, mantenendo sui propri server traccia di ogni singolo cambiamento.
Rendere disponibile ad ogni risorsa la propria scheda mansione, le circolari, le istruzioni relative alle macchine utensili.	Creare copie di tutta la documentazione, distribuirla, archivarla, verbalizzare le avvenute consegne.	Sicurezza2.0 è configurabile e personalizzabile secondo le necessità di ogni azienda, per mettere a disposizione tutto il materiale informativo necessario. È infatti possibile pubblicare documenti, presentazioni, manuali ed avere sempre traccia documentale di "chihavistocosa".
Beneficiare delle riduzioni di tariffa che l'INAIL riserva alle aziende che investono nella sicurezza.	L'Inail premia con uno "sconto" denominato "oscillazione per prevenzione" (OT/24), le aziende, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni).	Sicurezza2.0 concorre al raggiungimento dei requisiti previsti per ottenere il beneficio. La riduzione varia, in funzione del numero degli addetti, da un minimo del 5% ad un massimo del 28%.
Investire nei valori ETICI, dimostrando attenzione alla sicurezza, all'incolumità ed alla vita dei propri collaboratori.	Agire fattivamente per migliorare la sicurezza e la qualità della vita delle risorse.	Sicurezza 2.0, rafforzando la competenze in materia di sicurezza, consente alle risorse di evitare comportamenti pericolosi per se e per gli altri.

... soddisfa l'obiettivo – che costantemente viene richiamato dalle **sentenze in tema di responsabilità penali** in materia prevenzionistica – di realizzare una formazione "specificata", "effettiva" ed "efficace" **liberando delle relative responsabilità il datore di lavoro...**

Prof. ROCCO VITALE
Presidente AiFOS

Avv. LORENZO FANTINI
Direttore Quaderni della Sicurezza AiFOS

